

SVILUPPUMBRIA



Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

RELAZIONE SUL GENERALE ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL
PRIMO SEMESTRE 2018

BILANCIO AL 30/06/2018

(art. 23 comma 4 lett. a) b) c) Statuto Sociale)

CdA del 28 settembre 2018

INDICE

PREMESSA	Pag 2
ATTIVITA' SVOLTE A VALERE SU FONDO PROGRAMMA	Pag 3
Il processo continuo di rafforzamento amministrativo	Pag 3
Gestione e controllo delle partecipazioni	Pag 5
Gestione del patrimonio immobiliare	Pag 7
Attività Finanziarie a valere sul fondo programma	Pag 11
Attività Internazionali e progettazione europea	Pag 12
Attività di comunicazione istituzionale	Pag 13
ATTIVITA' SVOLTE A VALERE SU ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	Pag 14
Servizi Alle Imprese	Pag 14
Marketing territoriale	Pag 18
Turismo e promozione Integrata	Pag 19
Internazionalizzazione	Pag 23
Gestione dei progetti europei	Pag 25
BILANCIO AL 30/06/2018	Pag 27
PRECONSUNTIVO 2018	Pag 27

PREMESSA

L'Assemblea del 28 giugno 2018 ha approvato il bilancio 2017 che, come da previsione, si è chiuso con un utile significativo consentendo di coprire totalmente anche le perdite portate a nuovo generatesi negli esercizi antecedenti il 2013, anno di insediamento della attuale governance.

L'Agenzia, dopo esercizi in cui ha puntato per ragioni di risanamento alla massimizzazione dell'utile, oggi lavora al mantenimento di un equilibrio economico fisiologico, come si evidenzia anche dai dati di preconsuntivo. L'attento e tempestivo monitoraggio delle grandezze economiche patrimoniali e finanziarie testimonia una piena padronanza delle dinamiche gestionali.

L'introduzione, per la prima volta, del bilancio semestrale risponde all'esigenza di fornire un ulteriore documento sul quale esercitare, da parte delle varie componenti della società regionale oltreché degli azionisti, una verifica continuativa sull'operato dell'Agenzia.

Si è provveduto alla definizione del manuale delle linee guida per la misurazione e valutazione delle performance organizzative e individuali come ulteriore strumento gestionale finalizzato alla mobilitazione delle risorse verso gli obiettivi. Questa scelta volontaria risponde anche all'esigenza di far fronte all'accresciuto volume, quantitativo e qualitativo degli affidamenti da parte della Regione.

Particolare rilievo riveste in questo primo semestre 2018 l'attività di ricerca, in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, sullo stato del sistema economico regionale ai fini delle scelte di policy che la Regione intende mettere in atto, in accordo con le forze sociali.

Importanti strumenti innovativi sono stati introdotti nell'ambito dell'attività di internazionalizzazione delle imprese, come i voucher per l'acquisto di servizi consulenziali e le missioni imprenditoriali rivolte anche al settore del turismo. Scelte condivise con le associazioni di impresa e fortemente apprezzate dal mercato regionale. Si è arricchita la gamma degli strumenti finanziari a disposizione delle imprese umbre. Si è avviata inoltre l'attività di progettazione del Living LAB di Perugia.

L'ulteriore qualificazione del ruolo e dell'attività di Sviluppumbria, che a costi decrescenti sviluppa maggiori affidamenti, rappresenta un punto di riferimento fondamentale nell'attività della Regione Umbria al fine di consolidare la crescita dell'economia regionale.

ATTIVITA' SVOLTE A VALERE SUL FONDO PROGRAMMA

IL PROCESSO CONTINUO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO

In coerenza con le annualità precedenti, le funzioni aziendali di natura amministrativa, legale e informatica della Società continuano a operare nell'attuazione delle procedure previste dalle disposizioni normative in materia di società partecipate pubbliche.

L'implementazione di un nuovo sistema gestionale di contabilità generale ed analitica. Nel processo costante di monitoraggio e gestione delle grandezze economiche e finanziarie, Sviluppumbria compie un ulteriore passo in avanti con l'introduzione del bilancio semestrale al 30/06/2018. Tale sistema consente di performare la gestione delle attività amministrative e di automatizzare l'integrazione delle informazioni per disporre di una visione in tempo reale, completa e aggiornata sui diversi ambiti di analisi. La prima semestrale al 30/06/18, conformemente alla normativa civilistica in materia di bilancio di esercizio, è stata redatta con il nuovo gestionale. Le risultanze contabili sono state confrontate con quelle emergenti dall'utilizzo del precedente gestionale, alimentato parallelamente, al fine di assicurare la correttezza e il controllo delle informazioni. Costante è stato l'impegno nelle attività rivolte a consentire il consolidamento del bilancio di esercizio 2017 di Sviluppumbria con il bilancio regionale, in quanto Società inserita nel perimetro dei soggetti ricompresi nel bilancio consolidato della Regione Umbria.

Il processo di digitalizzazione e dematerializzazione. Si è dato avvio a una indagine informale di mercato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), allo scopo di verificare l'esistenza di soluzioni informatiche di gestione documentale e di protocollazione con cui la disponibilità viene concessa. Tale indagine, effettuata tramite internet e conoscenze maturate nell'ambito di Forum PA, ha determinato la selezione di sei operatori di settore, cinque dei quali si sono resi disponibili a una prima dimostrazione conoscitiva dei propri prodotti. L'analisi è proseguita anche nei mesi di luglio e settembre.

Il Ciclo delle Performance. È stato redatto il primo "Manuale per la gestione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – S.M.V.P." del personale mediante la tracciatura della mappa delle funzioni e dei processi/progetti, la definizione degli obiettivi e l'individuazione dei relativi indicatori dei risultati attesi.

Con il supporto del Dipartimento di Scienze Umane e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze, sono stati effettuati momenti di confronto e di formazione del personale, profilato in base al suo posizionamento sulla filiera delle responsabilità ed è stato presentato nel mese di giugno a tutto il personale il Manuale S.M.V.P.. Nel rispetto dell'impegno assunto dalla Società di investire sulla formazione delle risorse umane, è stata effettuata un'analisi specifica dei fabbisogni formativi e predisposto il primo piano formativo da realizzare nella seconda parte dell'anno.

Privacy. A seguito dell'entrata in vigore del regolamento europeo per la tutela dei dati personali *General Data Protection Regulation* (GDPR) 2016/679, si è proceduto all'approfondimento della nuova normativa ed alla individuazione degli adempimenti da adottare. Nella seduta del Consiglio del 19/04/2018 si è proceduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer - DPO) - figura individuata nell'ambito del personale Sviluppumbria – e alla contestuale opera di adeguamento e allineamento della modulistica e delle relative procedure nonché a una capillare formazione del personale.

GESTIONE E CONTROLLO DELLE PARTECIPAZIONI

Nell'ambito del piano di razionalizzazione delle società partecipate – approvato dall'assemblea del 21/12/2017 in coerenza con la DGR n. 1101 del 28/09/17-, si è dato corso alla implementazione del sistema di monitoraggio sulle partecipate strategiche con le modalità stabilite nell'attuale piano di governance di Sviluppumbria, in attesa della definizione delle linee guida regionali. Il 25 maggio 2018 si è tenuto un incontro con tutte le partecipate strategiche allo scopo di ribadire la necessità di rispettare i termini e le modalità di trasmissione dei dati richiesti, fornendo le indicazioni per assicurare la conformità con la normativa vigente. Il processo di dismissione è stato portato avanti con riferimento alle cinque partecipate ancora attive e ritenute non strategiche secondo le indicazioni contenute nei documenti sopra citati. Lo stato dei lavori è riportato di seguito in dettaglio:

- è stato posto in liquidazione, con assemblea del 22/02/2018, il Consorzio "Flaminia Vetus" a seguito del completamento delle attività di valorizzazione, urbanizzazione e bonifica dell'area industriale di Massa Martana, e in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge Madia. Sono stati nominati due liquidatori che stanno realizzando tutte le attività necessarie alla chiusura dello stesso.
- è stata inoltrata richiesta di recesso alle due Cooperative "Tipografica Pliniana" e "Tela Umbra", rispettivamente in data 26/06/2018 ed in data 01/08/2018. La tutela dell'interesse storico/culturale delle due cooperative è stato ed è oggetto di incontri e di verifiche con la Regione e le istituzioni locali;
- è stata comunicata richiesta di recesso alla società "Interporto Marche S.p.A." in data 26/01/2018, senza ricevere alcun riscontro dalla predetta società; in data 21/03/2018 si è attivata una procedura di vendita tramite asta pubblica, la quale è andata deserta; si è, pertanto, proceduto a reiterare la richiesta formale di recesso;
- per ciò che attiene la società "Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.", in data 26/01/2018 è stata comunicata la richiesta di recesso. Le controdeduzioni inoltrate dalla società sopracitata sono in corso di valutazione in sede congiunta con la Regione Umbria.

SASE - Aeroporto San Francesco di Assisi. L'anno si è aperto con l'inaugurazione della nuova tratta Perugia-Francoforte sul Meno, operata bisettimanalmente da Ryanair a partire da marzo. Si tratta di un collegamento strategico per la Regione, sia per quanto riguarda l'incoming turistico da uno dei principali paesi target per l'Umbria, sia per quanto concerne le attività di internazionalizzazione e di export del tessuto imprenditoriale regionale. Al 30 giugno è stato registrato un traffico di 106.477 passeggeri, pari ad una contrazione dell'8% rispetto al primo semestre del 2017 (115.842).

L'andamento del traffico passeggeri mostra una crescita nei primi 3 mesi dell'anno – quando ancora era operativo il collegamento con Bucarest – e una flessione registrata a partire da aprile, quando per ragioni differenti sono venuti meno i collegamenti con la capitale rumena (riposizionamento di Wizz Air nel mercato), Trapani (chiusura della base Ryanair presso lo scalo siciliano) e Cagliari (uscita del vettore Mistral Air dal settore dei voli di linea). Di contro si registra una crescita del load factor su tutte le rotte già operate lo scorso anno (Londra, Catania, Bruxelles e Tirana) e l'introduzione di una terza frequenza sui collegamenti Albawings da/per Tirana, che potrebbe essere confermata anche per la prossima stagione invernale.

Dai dati sopra riportati si evidenzia una differente composizione dei passeggeri trasportati, con una fidelizzazione e incremento di alcune delle tratte tradizionali. Per questo motivo, la flessione imputabile alla cancellazione da parte di Ryanair e WizzAir è stata compensata dai risultati positivi realizzati sulle altre tratte.

Consorti delle Aree Industriali. L'Agenzia continua la complessa attività, in stretto raccordo con i liquidatori, di ristabilire l'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale dei due consorzi TNS e Crescendo. Sono costanti e continui i rapporti con gli istituti di credito che hanno posizione creditorie aperte con i Consorzi al fine di arrivare a degli accordi di transazione per la chiusura di tutte le posizioni. Proseguono le attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare dei 2 Consorzi mediante attività di vendita e di affitto anche se le compravendite sono più difficili in quanto condizionate dalle ipoteche iscritte dagli istituti di credito. Per il 2018 è in corso di perfezionamento la vendita dell'immobile ex-Mabro di Orvieto alla Regione Umbria in attuazione della L.R. 9/2016.

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Patrimonio della Regione Umbria

Prosegue la collaborazione e il supporto tecnico necessario agli uffici regionali competenti, per l'attuazione del nuovo Programma triennale di politica patrimoniale 2018 – 2020, che è in fase di predisposizione da parte della Regione Umbria congiuntamente al disegno di legge regionale per la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale che sostituirà la L.R. 11/1979 e la L.R. 14/1997. La procura generica per lo svolgimento delle attività afferenti alla valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale a favore di Sviluppumbria, il cui schema generico è stato approvato D.G.R. n. 1582 del 28/12/2017, è stata sottoscritta in data 18/01/2018. Si riportano in sintesi le principali attività realizzate in attuazione del D.lgs. n. 118/2011:

Elaborazione e produzione elenco dei fabbricati e dei terreni per l'implementazione del sistema di gestione regionale. Sono stati prodotti e inviati alla Regione Umbria i report "Modulo Sap Terreni" e "Modulo Sap Fabbricati" con tutte le variazioni intervenute nel corso del 2017. A livello quantitativo sono stati trattati 990 record per l'elenco dei fabbricati; 16.222 record per l'elenco dei terreni, 20 record per l'elenco delle infrastrutture. Al fine della predisposizione del rendiconto d'esercizio 2017, è stata completata e trasmessa alla Regione la ricognizione riguardante i diritti reali di godimento in essere e la loro illustrazione: il numero totale di atti verificati e trattati è pari a 2.672. È stata ultimata la ricognizione straordinaria mediante l'elaborazione di relazioni di stima per i "Fabbricati" pervenuti all'Ente a titolo gratuito appartenenti alla categoria "F" e/o censiti solo al catasto terreni con qualità "Fabb rurale" per un totale di 188 compendi immobiliari dislocati su 16 Comuni della Regione Umbria. L'attività di ricognizione straordinaria esercizio 2017 ha riguardato anche il patrimonio delle "Infrastrutture", coinvolgendo i Servizi regionali, le Società e gli Enti gestori del patrimonio immobiliare regionale. Gli stessi hanno prodotto e trasmesso tutta la documentazione utile, conseguentemente inserita all'interno dell'Inventario al 31/12/2017, creando 20 nuovi record.

Gestione ed implementazione del sistema informativo del patrimonio immobiliare. È stata effettuata la verifica e l'aggiornamento dei dati amministrativi, identificativi e valutativi dei terreni e delle unità immobiliari che fanno parte dei fabbricati. In termini quantitativi sono stati elaborati oltre 17.000 i record. L'aggiornamento ha riguardato anche le schede "Entità Patrimoniale-Fabbricato-Unità Immobiliare" dei beni oggetto di nuovi sopralluoghi e dei beni acquisiti, alienati e trasferiti dalla Regione Umbria nel corso del 2017. Infine il sistema informativo è stato interessato anche dall'aggiornamento dei dati MiBAC con l'inserimento dei nuovi decreti e dichiarazioni pervenute (nr. 24).

Conto Generale del Patrimonio Immobiliare anno 2017. È stato trasmesso alla Regione Umbria il Conto Generale del Patrimonio relativo all'anno 2017. Oltre alla relazione illustrativa sulla predisposizione del nuovo Conto generale del patrimonio, sono stati inviati: i 2 prospetti Terreni e Fabbricati al 31/12/2017; 14 allegati dove vengono trattate le variazioni intervenute sui beni; oltre al documento riguardante i dati sulla redditività prodotta dai beni in concessione a titolo oneroso. I record trattati sia per i terreni che per i fabbricati sono oltre 17.000.

Obblighi tributari relativi al patrimonio immobiliare. Relativamente agli obblighi tributari riguardanti l'IMU e la TASI, Sviluppo Umbria ha trasmesso alla Regione Umbria i dati relativi al pagamento dell'acconto dei tributi, secondo le modalità stabilite dalle Risoluzioni ministeriali. I beni immobili di proprietà regionale, soggetti al pagamento dei tributi, ricadono in 32 Comuni. Le unità immobiliari trattate per l'IMU sono state n°666 e per la TASI n°286. Sono state inoltre predisposte ed inviate le dichiarazioni IMU e TASI 2017 per i comuni con immobili variati o acquisiti nel 2017 (13 comuni interessati per un totale di 19 modelli predisposti). Per 2 Comuni, sono stati predisposti ed inviati i prospetti definitivi per i ravvedimenti operosi e relative dichiarazioni.

Nuovo Inventario patrimonio immobiliare regionale al 31/12/2017. Nel mese di giugno è stata inviata la reportistica dell'Inventario e delle concessioni elaborato in attuazione della normativa in vigore. L'attività ha riguardato la modifica e l'integrazione di tutte le variazioni intervenute nel corso dell'anno 2017. Si precisa che i beni immobili sia terreni che fabbricati (per fabbricati si intendono le unità immobiliari presenti al Catasto Fabbricati) di proprietà della Regione Umbria sono ubicati in 54 Comuni della provincia di Perugia e in 24 comuni della provincia di Terni. Di seguito le tabelle riepilogative per i fabbricati e i terreni.

	Patrimonio disponibile	Patrimonio indisponibile	Patrimonio demaniale
N° Record Fabbricati	300	895	441

Tabella riepilogativa N° Record – Fabbricati.

	Patrimonio disponibile	Patrimonio indisponibile	Patrimonio demaniale
N° Record Terreni	634	9.881	5.673

Tabella riepilogativa N° Record – Terreni.

È stato elaborato e inviato l'elenco delle concessioni. Tali elenchi sono stati compilati, modificati e riorganizzati, a seguito dei dati forniti dai "soggetti gestori" del patrimonio immobiliare regionale, di seguito indicati: Servizio Demanio, Patrimonio, Prevenzione e Protezione della Regione Umbria, Agenzia Forestale Regionale, Amministrazioni Provinciali e Umbria TPL e Mobilità. I report trattati sono stati n° 3.820 tra beni terreni ed unità immobiliari in concessioni per un totale di n° 310 concessionari.

Elaborazione dell'elenco del patrimonio immobiliare regionale per la Corte dei Conti. Sviluppumbria ha predisposto ed inviato l'elenco del patrimonio immobiliare regionale con riferimento ai fabbricati corredato dei dati e delle informazioni richieste dalla Corte dei Conti in merito al Giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Umbria per l'esercizio finanziario 2017 (Art.1.comma 5 D.L. n.174 del 10 ottobre 2012, convertito dalla legge n. 313 del 7 dicembre 2012). Il documento elaborato prevede l'analisi e la determinazione dei valori di n°1.010 fabbricati per un totale di n°1.637 unità immobiliari.

Banco della Terra. Si è proceduto all'elaborazione e consegna della documentazione cartografica e catastale sulla base della selezione di immobili regionali effettuata dall'AFOR; i beni individuati ricadono nei Comuni di Città di Castello, Pietralunga, Gubbio, Umbertide, Assisi, Valtopina, San Venanzo, Orvieto e Allerona. L'attività si completerà nel corso dell'anno.

Supporto tecnico per la definizione e quantificazione delle superfici di immobili in uso dalla Regione Umbria. A seguito della richiesta pervenuta dal Servizio Demanio e Patrimonio sono state effettuate attività di sopralluogo, redazione di planimetrie in formato DWG e relative schede tecniche per n°26 beni immobili in uso dalla Regione ubicati nei Comuni di Perugia, di Gubbio, di Norcia, di Foligno, di Spoleto, di Magione, di Terni, di Narni e d'Orvieto.

Area Industriale San Giacomo di Spoleto. È stata avviata l'attività di ricerca, verifica ed analisi di tutta la documentazione presente per il bene immobile citato, al fine di poter stabilire e programmare le fasi propedeutiche alla sua valorizzazione in attuazione della LR 9/2016.

Alienazione mediante asta pubblica del patrimonio regionale disponibile. Sono stati attivati ed autorizzati dalla Regione le procedure per l'alienazione dell'Azienda Faunistica venatoria 'Il Perrubbio' il cui Avviso è stato pubblicato il 5 giugno 2018, e per l'area industriale ex-Maratta per la messa in concessione di 15 lotti industriali, il cui Avviso è previsto per ottobre 2018.

Patrimonio di proprietà Sviluppumbria:

Processo di valorizzazione del patrimonio di proprietà. A completamento delle procedure pubbliche precedentemente avviate, si è definitivamente perfezionato il processo di assegnazione del compendio di Umbertide (PG) a favore della MC System srl, con la sottoscrizione del contratto in data 19 febbraio 2018 e con il contestuale avvio delle attività riguardanti il recupero funzionale della struttura. Gli interventi, a totale carico dell'assegnatario, riguardano prevalentemente la parte impiantistica dell'immobile, estendendosi come struttura, anche all'edificio nel suo complesso. Questo anche in ragione del lungo tempo di inattività che ha interessato il compendio. E' proseguita inoltre l'attività di verifica degli interventi a carico all'impresa Giada srl che ha attualmente in locazione una quota parte del complesso industriale di Taverne di Corciano. Gli interventi previsti nel contratto sottoscritto sono stati riscontrati mediante sopralluoghi, ottenendo dall'impresa il rilascio della documentazione riguardante le attività svolte e le relative certificazioni degli impianti interessati.

Patrimonio in utilizzo diretto. L'attività ha interessato tutte le sedi operative della società e gli edifici destinati a incubatori d'impresa, riguardando sia le abituali attività manutentive, necessarie a garantire la piena funzionalità delle sedi operative, sia fornendo assistenza e supporto alle attività delle imprese incubate.

In particolare, come già anticipato in precedenza, è stata posta attenzione alla sede principale della Società e successivamente ad un attento esame riguardo alle condizioni della struttura e alle sue funzionalità, è stato elaborato un progetto e un successivo capitolato per la sua manutenzione ordinaria e straordinaria. Il progetto prevede l'attuazione di interventi ordinari riguardanti pavimentazioni, opere di tinteggio, finitura generale, sistemazioni esterne e interventi straordinari come la sostituzione degli infissi esterni, con alcuni elementi correlati e la messa in opera di un cappotto isolante, avendo come precisa finalità quella di innalzare sensibilmente la prestazione energetica dell'edificio, con la conseguente riduzione dei costi di gestione generali.

La sede Terni è stata invece interessata da una ridefinizione logistica interna, avente per obiettivo il miglioramento dell'operatività riguardo agli uffici. Contestualmente si è dato corso alla sistemazione degli archivi e dei depositi presenti con il fine di migliorarne l'utilizzo e la razionalità degli spazi occupati. Alcuni interventi hanno riguardato anche gli impianti, con particolare riferimento ai sistemi di climatizzazione e all'adeguamento di quelli elettrici e dati. Un puntuale intervento ha riguardato l'impianto di illuminazione esterna dell'intera sede che, presentando evidenti problemi strutturali, è stato sottoposto ad una completa verifica e certificazione da parte di una società specializzata e successivamente è stato oggetto di mirati interventi di manutenzione, congiuntamente ad una sua razionalizzazione funzionale.

Incubatori. Per quanto attiene la struttura di Terni, si è riscontrato un incremento d'interesse per le opportunità di incubazione offerte dalla struttura, anche grazie alle misure agevolative previste dall'Area di Crisi Complessa Terni - Narni. L'incubatore consente di fornire un supporto importante sia alla creazione di impresa che al rafforzamento e al supporto del contesto imprenditoriale esistente, in particolare per quelle iniziative già avviate che intendono realizzare all'interno dell'incubatore programmi di investimento al fine di usufruire delle percentuali massime di sostegno previste per le aree 107.3.C in cui è localizzata la struttura di Terni. Sono in corso i contatti con imprenditori interessati alla localizzazione, alcuni dei quali si sono già concretizzati in manifestazioni formali di interesse.

Per quanto riguarda l'Incubatore di Foligno, è proseguita la collaborazione con la fondazione ITS Umbria Academy finalizzata all'attività formativa degli studenti prevista dal corso "Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi mecatronici". Tale attività ha avuto un significativo impatto in termini formativi e anche in termini di visibilità verso i soggetti potenzialmente interessati a una futura incubazione. Parallelamente, è proseguita l'attività aziendale di promozione dei servizi di incubazione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE A VALERE SUL FONDO PROGRAMMA

Incentivi all'assunzione di lavoratori/lavoratrici over 30 in mobilità ovvero percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro con aziende cessate o in procedura concorsuale. L'Agenzia ha portato avanti la gestione delle attività connesse all'Avviso in esame. È proseguita, pertanto, l'attività di istruttoria delle domande presentate e di verifica della documentazione propedeutica all'erogazione dei contributi ammessi ad agevolazione. Nel periodo in esame, sono stati erogati incentivi per euro 68.896 al netto della ritenuta d'acconto. Complessivamente, le richieste di incentivo presentate a valere sullo strumento hanno riguardato 200 lavoratori, con un impegno di spesa di euro 1.965.000,00 di cui erogati euro 1.721.066,67 al netto della ritenuta d'acconto.

	Riserva ex Merloni	Resto della Regione	Totale
Dotazione iniziale	€ 200.000,00	€ 2.291.977,94	€ 2.491.977,94
Risorse impegnate al 30.06.2018	€ 40.000,00	€ 1.925.000,00	€ 1.965.000,00
Risparmi di Spesa al 30.06.2018		€ 122.683,33	€ 122.683,33
Risorse disponibili	€ 160.000,00	€ 489.661,27	€ 649.661,27

Tabella riepilogativa al 30/06/2018.

Si segnala infine che sono state attivate le procedure di revoca totale degli incentivi concessi per un importo complessivo pari ad euro 200.000,00.

Foncooper. Sono proseguite le attività di gestione dei piani di rientro dei finanziamenti concessi dal Bando Foncooper 2012 (prima e seconda scadenza tecnica) e 2014, e quelle di verifica della regolarità dei rimborsi e messa in mora in caso di ritardo / mancato pagamento. Continuano le attività di collaborazione con gli Uffici Regionali per il recupero del credito, le attività di assistenza alle richieste di informazioni da parte di beneficiari ed utenti, quelle del Comitato Tecnico di Valutazione finalizzate alla valutazione di richieste di variazioni progettuali o di proroga e le attività di monitoraggio e controllo delle attività finanziate. L'attività di monitoraggio ha consentito di acquisire dati qualitativi sull'attività e sul suo andamento e di verificare l'effettivo e coerente utilizzo delle risorse. Tale attività ha evidenziato l'efficacia di questo strumento di sostegno e sviluppo del mondo cooperativo.

Microcredito. Proseguono le attività di gestione dei piani di rientro dei finanziamenti concessi e di monitoraggio e controllo delle attività finanziate. Sono inoltre continuate le attività di collaborazione con gli Uffici Regionali per il recupero del credito e l'attività di fornitura di informazioni e supporto sia verso i beneficiari degli Avvisi che verso i potenziali utenti di strumenti di finanziamento rivolti alle microimprese.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALI E PROGETTAZIONE EUROPEA

Progettazione Europea. Per ciò che attiene le attività di cooperazione territoriale europea Sviluppumbria, anche tramite il rapporto con le strutture comunitarie, monitora costantemente lo status dei diversi programmi e bandi europei, allo scopo di identificare possibili fonti ulteriori di finanziamento per progetti coerenti con la propria mission. Il semestre in corso è stato particolarmente significativo, e ha portato alla presentazione di due proposte progettuali in quella che è stata annunciata come l'ultima tornata di bandi dell'attuale periodo di programmazione: RESET - REnaissance of Smart land supported by Enterprises and Territorial stakeholders, presentato come capofila nell'ambito del programma Interreg Europe, e WELCOME -WE Lead Cities On Managing tourism and Events, presentato dal Comune di Perugia con Sviluppumbria come partner nell'ambito del programma Adrion. Per entrambi i progetti si attende di conoscere l'esito della valutazione, la cui conclusione è prevista per i primi mesi del 2019.

Attività internazionali. Sviluppumbria, avvalendosi delle risorse "Extra POR" affidate dalla Regione Umbria, ha proseguito l'attività di supporto all'internazionalizzazione dei principali cluster regionali.

Cluster dell'aerospazio. La Società ha curato l'allestimento dello stand regionale e la partecipazione in forma collettiva di dieci aziende umbre appartenenti al cluster alla Fiera Internazionale di Farnborough in Gran Bretagna, uno dei principali eventi mondiali del settore. C'è stata grande soddisfazione da parte delle imprese umbre che si sono potute presentare ai maggiori players internazionali, alle Istituzioni italiane - tra cui AIAD e Ministero della Difesa - ed ai rappresentanti delle istituzioni civili e militari mondiali di massimo livello.

Il supporto al cluster, che nel periodo di riferimento ha rinnovato la propria struttura, ha riguardato anche la progettazione di nuove future iniziative di promozione in Umbria a partire da una collaborazione in occasione della convention mondiale dei tecnici del settore che si svolgerà in Umbria nel mese di ottobre 2018 oltre al fatto di programmare e progettare il prossimo evento a Le Bourget in Francia per il 2019.

Spagna – Passione Italia. Per quanto concerne le iniziative di promozione di sistema a favore delle Associazioni degli Umbri all'estero e le altre attività internazionali della Regione, si sono individuati, quali paesi prioritari, la Spagna e il Canada. L'iniziativa promozionale denominata "Passione Italia" ha visto la Regione Umbria partecipare come ospite d'onore al maggiore evento promozionale del Made in Italy in Spagna, in collaborazione con l'Ambasciata Italiana, la Camera di Commercio Italiana in Spagna, il Governo Regionale de La Rioja, il Comune di Madrid e Assogal Umbria. L'evento ha visto la partecipazione di 2.000 invitati alla serata di gala organizzata il 30 maggio 2018 presso l'Ambasciata Italiana, e un successo di pubblico, oltre 55.000 visitatori. Nel corso dell'evento dall'1 al 3 giugno 2018 8 aziende umbre, selezionate dai GAL, hanno potuto esporre e vendere al pubblico i propri prodotti, anche nel food truck umbro predisposto per l'occasione.

Si è anche iniziata a programmare l'iniziativa promozionale che la Regione Umbria realizzerà in Canada nel secondo semestre del 2018 in occasione della celebrazione del 35° anniversario dell'Associazione degli Umbri del Québec. Prosegue il lavoro di supporto alle attività internazionali della Regione Umbria sia presso i tavoli costituiti in sede di Conferenza Stato-Regioni sia in sede di attività preparatorie al Consiglio Regionale dell'Emigrazione, che si è tenuto il 28 maggio 2018.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

A partire dal mese di gennaio sono state ideate e realizzate innovative soluzioni comunicative rivolte alla stampa, ai media, e agli stakeholder regionali. L'obiettivo è quello della generazione di un flusso continuativo di informazioni verso il pubblico sia special interest che generalista, con lo scopo di assicurare la conoscenza e la trasparenza delle attività societarie, dei risultati conseguiti e di rafforzare l'immagine dell'azienda. Tali iniziative, per le quali sono sempre stati coinvolti gli stakeholder istituzionali sia pubblici che privati, hanno riguardato i principali ambiti d'intervento della società.

Inaugurazione rotta Ryanair Francoforte/Perugia: presentazione delle iniziative promozionali	30 gennaio 2018
www.umbriatourism.it - un anno dopo	22 febbraio 2018
Nuove strade per il turismo sostenibile un nuovo protocollo d'intesa per il potenziamento dell'ippovia slow sulla Via di Francesco	23 febbraio 2018
European Green week 2018 - potenziamento dell'Ippovia slow sulla Via di Francesco. Adesione nuovi comuni	23 maggio 2018
Sviluppumbria: risultati e prospettive. Presentazione alla stampa dei risultati di bilancio	28 giugno 2018

Tabella delle principali iniziative realizzate alla presenza di operatori di settore e stampa.

ATTIVITA' SVOLTE A VALERE SU ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

SERVIZI ALLE IMPRESE

Assistenza tecnica Legge Regionale 12/95 – Legge Regionale 1/2018. Lo strumento di agevolazione rivolto all'imprenditorialità giovanile è stato abrogato con la pubblicazione della Legge Regionale 1/2018 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione) del 21 febbraio 2018 e ha terminato la propria operatività con la scadenza dell'avviso del 31 gennaio 2018. Anche dopo la scadenza della convenzione ex D.G.R. 144/2016, avvenuta il 31 dicembre 2017, il personale di Sviluppumbria presso le sedi di Perugia, Foligno e Terni ha continuato ad erogare i servizi di orientamento, informazione ed assistenza tecnica a tutti gli utenti interessati ad avviare un'attività di lavoro autonomo o di impresa. Sono state erogate due tipologie di servizi: a) informazione, orientamento ed assistenza tecnica rivolti ai potenziali imprenditori e funzionali alla scelta di creare una nuova attività; b) fino al 31/01/2018, servizi di supporto alla predisposizione dei business plan da allegare alle domande a valere sugli avvisi L.R. 12/95 rivolti a neoimprenditori. Nei primi 6 mesi del 2018 sono stati incontrati ed orientati circa 150 utenti e sono stati assistiti 12 progetti di impresa presentati a valere sull'avviso della LR 12/95 con scadenza 31 gennaio 2018.

Azione 3.1.1 Por Fesr 2014/2020 – Organismo Intermedio "Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive". L'attività nell'Area di crisi complessa Terni-Narni, che ha a disposizione risorse per complessivi euro 9.826.080,00, si è principalmente concretizzata nella predisposizione, progettazione e pubblicazione dell'Avviso Pubblico, pubblicato nel maggio 2018, e nelle conseguenti attività di promozione del nuovo strumento di finanziamento degli investimenti. L'Avviso 2018 prevede una dotazione finanziaria pari a 4,5 milioni di euro ed è rivolto alle MPMI di produzione e servizi alla produzione ed alle società di capitali tra professionisti. Come già avvenuto per l'Area di crisi ex Merloni, l'incentivo regionale e quello nazionale (L. 181) sono complementari in relazione all'entità degli investimenti ai fini di un maggiore impatto delle politiche di rilancio dell'area di crisi. L'azione di promozione è stata realizzata sia mediante l'Info-point attivato presso la sede di Terni, sia tramite una capillare attività di animazione del tessuto imprenditoriale e nei principali Comuni dell'area in esame. Sono state effettuate circa 20 iniziative sul territorio che hanno ottenuto un ottimo riscontro in termini di presenze. Le iniziative hanno coinvolto le associazioni imprenditoriali, le organizzazioni sindacali, gli ordini dei dottori commercialisti, degli avvocati, degli ingegneri, architetti e geometri. Per quanto attiene l'Avviso relativo all'Area di crisi "Ex Merloni", con dotazione finanziaria pari a 3 milioni di Euro, l'attività di Sviluppumbria è stata principalmente incentrata sulle fasi di verifica della rendicontazione dei progetti presentati a valere sullo specifico avviso, propedeutiche alle successive fasi di erogazione dei contributi. La scadenza di realizzazione degli investimenti è stata prorogata al 31/10/2018 e la rendicontazione al 31/01/2019.

Azione 1.2.1 “Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica”. Le attività si sono concretizzate in differenti linee d'intervento volte a sollecitare le imprese umbre e i fornitori della conoscenza a partecipare attivamente alle piattaforme di Ricerca e Innovazione a livello europeo e nazionale, con particolare riferimento agli ambiti di specializzazione e alle Key Enabling Technologies, KET, individuate nella strategia di specializzazione intelligente dell'Umbria (RIS3). Sono state inoltre svolte attività di informazione sia attraverso la pubblicazione on-line di tre uscite della rivista BIT (Bollettino di Informazione Tecnologica), sia attraverso l'invio di sei newsletter inviate a circa 1900 contatti e-mail. Si è dato avvio all'organizzazione di un convegno sui temi del Design Innovazione e Circolarità e alla progettazione, in collaborazione con ENEA, di una attività sperimentale per l'implementazione di un sistema di gestione circolare delle risorse, con l'individuazione di una azienda umbra presso la quale sperimentare il metodo che sarà messo a punto. Parallelamente si stanno supportando i Cluster Tecnologici Regionali (Aerospazio – Biomedicale – Chimica verde) nella messa a punto di una specifica strategia, al fine di evidenziare punti di forza e punti di debolezza e di ricercare le soluzioni, anche con l'apporto di esperti esterni. È infine in corso l'attività di supporto alle reti di imprese titolari dei Programmi di ricerca e sviluppo ammessi e finanziati dalla Regione Umbria a valere sull'Avviso Progetti Complessi.

Azione 1.2.2 “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di ricerca e sviluppo. Sviluppumbria è stata individuata, con DGR 564 del 23/5/16, a supporto della Regione Umbria per l'attuazione dell'Avviso Progetti Complessi. L'attività si concretizza nel supporto alla valutazione tecnico scientifica in riferimento ai programmi di ricerca presentati (che sono al momento 12) e che prevedono il coinvolgimento di circa 50 imprese. È in corso di implementazione la parte di accompagnamento e monitoraggio dei Programmi di ricerca finanziati e avviati, che prevede l'incarico di esperti tecnico scientifici presenti nell'albo del MIUR.

Azione 1.1.1 “Gestione delle attività connesse alla valutazione dei progetti di Ricerca e Sviluppo”. Sviluppumbria svolge un'attività di assistenza tecnica per la gestione della valutazione dei progetti che saranno presentati dalle imprese a valere sull'avviso “Sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale”. È in corso di elaborazione il programma di attività che definisca il funzionamento dello strumento e specifichi le professionalità coinvolte. Le attività previste e la metodologia utilizzata saranno analoghe a quelle svolte per l'Azione 1.2.2 fase II.

Garanzia Giovani. Gestione della Misura 7. Il 30 giugno 2018 si sono chiuse le attività legate alla gestione della Misura 7 di Garanzia Giovani. È proseguita l'attività di coaching personalizzato di 32 ore presso Sviluppumbria previsto dalla Misura 7.1. Il coaching, destinato ai NEET che hanno scelto il percorso per l'autoimpiego e l'autoimprenditoria, ha previsto l'erogazione di assistenza e consulenza a supporto della redazione del business plan e della costituzione dell'impresa. Nel corso del primo semestre 2018 sono stati 5 gli utenti inviati dai Centri per l'Impiego a seguito della assegnazione della specifica Misura 7.1. Continua l'attività legata all'avviso “Microcredito Garanzia Giovani” destinata agli utenti che hanno completato la fase di coaching e hanno deciso di intraprendere una propria attività. L'avviso, previsto nell'ambito della Misura 7.2, consentiva di accedere ad un finanziamento a tasso zero, senza garanzie, per un importo massimo pari ad euro

25.000 e con un periodo di ammortamento pari a sette anni. Complessivamente sono stati 19 i progetti imprenditoriali ammessi per un totale di 408.958,47 euro di finanziamenti di cui 16 erogati al 30/06/2018.

Attività di supporto alla Autorità di Certificazione. Sviluppumbria, mediante accordo disciplinato da una apposita convenzione, garantirà per il 2018 il supporto alla Regione Umbria sull'attività in esame.

Politiche Attive e Passive del Lavoro. È stata ulteriormente prorogata al 31 dicembre 2018, l'attività di supporto alla Regione, avente ad oggetto l'attuazione degli interventi di politiche attive e passive del lavoro. Il servizio è stato garantito da Sviluppumbria mediante il distacco in Regione di quattro dipendenti.

Infrastrutture per la logistica. Sviluppumbria è stata individuata da parte della Regione Umbria con DGR del 03 agosto 2015 n. 972, per fornire assistenza tecnica e per studiare le modalità atte ad assicurare la gestione delle piattaforme logistiche in via di realizzazione e completamento in Umbria: i due nodi intermodali di Terni e di Foligno e la piattaforma mono-modale di Città di Castello.

Per la Piastra di Terni-Narni la Regione Umbria ha provveduto alla concessione all'Ufficio delle Dogane degli spazi a uso ufficio della Piastra e sta definendo un accordo con RFI per la realizzazione della stazione ferroviaria per l'intermodalità della Piastra che dovrebbe avviare i lavori nel 2019. In raccordo con la Regione, si è predisposta la relazione tecnica per individuare le migliori modalità e procedure per la selezione del soggetto gestore sia della Piastra di Terni-Narni che quella di Città di Castello. Inoltre si è continuato a svolgere tutti gli incontri funzionali in ambito regionale con imprenditori e istituzioni per individuare il miglior utilizzo delle Piastre territoriali a servizi del territorio e delle sue imprese.

Gestione finanziaria di fondi di terzi in amministrazione. La Società ha proseguito l'attività di tesoreria inerente gli strumenti finanziari gestiti direttamente o indirettamente; in particolare per i piani di rientro ha verificato la regolarità dei rimborsi ed attivato, nel caso di ritardato o mancato pagamento, le procedure di messa in mora o di recupero del credito.

Per quanto attiene la Legge Regionale 12/95 sono stati gestiti rientri nel semestre in esame pari ad euro 589.563,99 e sono stati erogati complessivamente euro 453.883,69 di anticipazioni ed euro 73.851,52 di contributi a fondo perduto.

Per i bandi Microcredito (Art.7 L.R. 4/2011), l'ammontare dei rimborsi è stato pari ad euro 15.690,40, mentre per i bandi Foncooper questi si attestano su euro 106.009,35.

Per il Fondo Ingegneria Finanziaria ci sono stati rientri per euro 651.549,43.

Per Garanzia Giovani la Società ha erogato complessivamente finanziamenti per euro 61.000,00; nel primo semestre 2018 l'ammontare dei rientri gestiti è stato pari ad euro 7.635,72. Per Over 30 sono stati complessivamente erogati euro 80.897,00.

A valere sugli Organismi Intermedi, il totale erogato ammonta a euro 58.219,75 per l'Azione 3.1.1 – Aree di Crisi, mentre è pari a euro 388.175,81 per l'Azione 3.3.1 – Internazionalizzazione.

Living LAB. La Regione Umbria ha attribuito a Sviluppumbria le attività e le funzioni relative all'intervento Living Lab previste dall'Az. 1.4.1. del POR FESR 2015-2020. La dotazione prevista da tale Azione è complessivamente pari a 3.400.00,00 euro. Viene superata così l'iniziale suddivisione delle risorse tra Perugia e Terni. La società è stata individuata come beneficiaria per lo svolgimento delle attività preliminari all'avvio dell'intervento Living Lab e successivamente come Organismo intermedio per la gestione, selezione delle operazioni e delle procedure per l'individuazione dei beneficiari finali, compresa la rendicontazione finanziaria della suddetta Azione.

Le attività che verranno svolte dai Living Lab di Perugia e Terni, sono strettamente collegate agli interventi integrati dei DIGIPASS+ hub in capo ai Comuni capoluogo di Provincia e che sono finanziati da un'altra azione del POR FESR 2014 - 2020 (Azione 2.2.1.). In coerenza con quanto sopra è stata definita la prima bozza progettuale che verrà sottoposta alla valutazione della Regione e sarà successivamente oggetto di una delibera di Giunta nella quale verranno indicate anche le risorse per dare corso alla fase attuativa del progetto.

MARKETING TERRITORIALE

Nei primi mesi del 2018 la Presidente della Regione Umbria ha avviato un nuovo rapporto tra le forze economiche e sociali e l'istituzione regionale per discutere e proporre azioni e strategie da mettere in atto per lo sviluppo economico e lavorativo nel il prossimo triennio.

La Regione Umbria ha incaricato Sviluppumbria di progettare un'azione di Marketing Territoriale organica ed integrata alle politiche nazionali e regionali per promuovere azioni e strumenti di attrazione di investimenti esogeni con particolare riferimento ai settori più avanzati tra quelli individuati nel Piano Nazionale Industria 4.0.

Sviluppumbria ha avviato una collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, per analizzare e studiare il sistema economico e produttivo regionale sulla base di indicatori strutturali che saranno funzionali all'individuazione delle scelte di politica economica e industriale della Regione Umbria. Esito della collaborazione è stata la pubblicazione del rapporto, intitolato "Le imprese umbre nell'Italia di mezzo", che indaga il tema cruciale della produttività delle nostre imprese: dall'evoluzione temporale della produttività delle imprese in correlazione con la redditività aziendale alla comparazione della produttività delle imprese umbre con quelle delle regioni limitrofe, Toscana e Marche. Il documento è stato condiviso ai Tavoli di Concertazione riscontrando l'apprezzamento delle forze sociali ed economiche.

Nei prossimi mesi si procederà alla realizzazione di un piano di marketing territoriale capace di tracciare le nuove traiettorie di sviluppo dell'Umbria per i prossimi anni e a realizzare iniziative pubbliche di presentazione dello stesso.

TURISMO E PROMOZIONE INTEGRATA

Nel periodo in esame le attività relative al turismo sono state portate avanti nelle more della formalizzazione degli atti necessari per l'affidamento formale a Sviluppumbria di quanto previsto nell'ambito dell'Azione 5.3.1 e 8.4.1 (c.d. Asse Terremoto) del POR FESR 2014-2020 per il triennio 2018-2020, con l'eccezione di due convenzioni relative alle attività del portale Umbriatourism. Si tratta di un complesso di risorse che sono destinate alle attività che Sviluppumbria svolge nel campo del turismo e della promozione, e includono: il portale turistico regionale e la comunicazione online ad esso connessa; la promozione e organizzazione di iniziative e l'organizzazione dell'offerta territoriale. Tali risorse vanno a sostituire tutte le precedenti fonti di finanziamento, rendendo coerente e omogenea sia la programmazione che la gestione dei diversi progetti.

Promozione turistica e integrata. Le iniziative sono state rivolte al mercato europeo, rinviando ai mesi seguenti le iniziative da programmare nei mercati target extra-UE; in particolare, il lavoro di promozione si è concentrato sulla Germania, paese di riferimento prioritario, forte del collegamento diretto bisettimanale fra Perugia e Francoforte operato da Ryanair. In occasione dell'inaugurazione della nuova tratta aerea è stata organizzata a Francoforte una importante iniziativa di comunicazione e promocommercializzazione rivolta al mercato outgoing tedesco, con il coinvolgimento della Regione Umbria, della SASE, di Ryanair, di ENIT e dei principali operatori turistici umbri, accompagnati da una delegazione della stampa locale. Analoga azione promozionale è stata svolta in occasione della fiera ITB di Berlino, l'8 marzo 2018, nell'ambito della quale, oltre alla presenza nel Padiglione Italia di uno stand Umbria e di una delegazione all'interno dell'area Regioni centro-Italia, è stato promosso il prodotto turistico Cammini e la Via di Francesco in collaborazione con l'autrice della guida "Franziskusweg", e di Ryanair.

Altre attività sono state organizzate da Sviluppumbria, sia in forma autonoma, che come parte del programma di sostegno alle Regioni del Centro Italia che ENIT ha avviato nel 2017, e che offre opportunità agli operatori turistici delle 4 regioni colpite dal terremoto a condizioni di favore, con gratuità e organizzazione di eventi di comunicazione ad hoc.

	Location	data
Fiera Vakantiebeurs	Utrecht	10-14 gennaio 2018
Fiera Fespo	Zurigo	25-28 gennaio 2018
Fiera Holiday World	Dublino	26-28 gennaio 2018
Fiera Salone Vacanze	Bruxelles	1-4 febbraio 2018
Fiera BIT	Milano	11-13 febbraio 2018
Fiera Holiday World	Praga	15-18 febbraio 2018
Fiera FREE	Monaco	21-25 febbraio 2018
Fiera BMT	Napoli	23-25 febbraio 2018
Fiera ITB	Berlino	7-11 marzo 2018
Fiera Salone Turismo	Parigi	15-18 marzo 2018
Workshop BtoB	Francoforte	27 marzo 2018

Tabella riepilogativa eventi per location e data.

Alle iniziative organizzate nei paesi target in Europa si sono aggiunte le azioni sul territorio, che si sono svolte nel secondo trimestre del 2018 e hanno visto la presenza di numerosi esponenti della stampa e dei media specializzati provenienti da Paesi europei e dagli USA in Umbria, in occasione di. In particolare, si è trattato di 2 giornalisti olandesi, 3 inglesi, 1 dalla Polonia e 1 dalla Germania, oltre a un gruppo di 5 media statunitensi accompagnati da un rappresentante ENIT New York.

Costruzione dell'offerta turistica. il lavoro nel 2018 ha riguardato in primo luogo il progetto di valorizzazione della Fascia Olivata Assisi-Spoleto, coinvolgendo i comuni di Trevi (capofila), Assisi, Spello, Foligno, Campello sul Clitunno e Spoleto. Sviluppumbria ha fornito assistenza al lavoro svolto dal Comitato Promotore che riunisce i sei Comuni interessati dal Progetto. Tra i primi risultati già raggiunti la "Fascia olivata Assisi-Spoleto" è stata il primo territorio italiano a essere inserita nel programma GIAHS (Globally Important Agricultural Heritage Systems) della Fao. Il riconoscimento del territorio umbro come sistema del Patrimonio agricolo di rilevanza mondiale costituisce un passo di grande importanza verso la candidatura Unesco, e una ulteriore valorizzazione della Via di Francesco.

In occasione del lancio nazionale della nuova guida sulla Via di Francesco, su invito delle istituzioni e delle associazioni dei Comuni di Ferentillo, di Pietralunga, di Gubbio e di Spoleto, Sviluppumbria ha partecipato ad una serie di incontri sul territorio finalizzati ad approfondire lo stato del percorso, le sue potenzialità di valorizzazione turistica ed il coordinamento con la rete della mobilità dolce e dei cammini della Regione Umbria. Gli incontri hanno registrato un'elevata partecipazione di operatori turistici, di amministratori, delle associazioni civili e religiose e di cittadini.

Allo stesso tempo, è proseguita l'attività di potenziamento del prodotto "Ippovia sulla Via di Francesco". Il protocollo d'intesa iniziale fra Assisi, Gubbio, Valfabbrica e Nocera Umbra è stato integrato con l'adesione e la sottoscrizione dei Comuni di Pietralunga, Spello, Foligno, Trevi, Campello sul Clitunno, Spoleto. L'evento organizzato da Sviluppumbria ha ricevuto l'accREDITO dell'Unione Europea come evento ufficiale della European Green Week, #eugreenweek. In seguito alla firma del documento i Comuni si sono impegnati nella definizione degli itinerari a cavallo più sicuri e alla costruzione del prodotto turistico tematico.

Continua il trend positivo del turismo dei cammini. Il successo della Via di Francesco è testimoniato dal rilevante incremento nel numero di email di richiesta di credenziali e soprattutto di richiesta informazioni (dato 2018 su 2017 – incremento del 35%) gestite da Sviluppumbria tramite il sito web del cammino, così come dai dati registrati dalla Statio Peregrinorum, realizzato dall'Agenzia, e gestito dal Sacro Convento di Assisi, il quale, ad oggi, è l'unico ufficio di rilevazione ufficiale d'Italia.

Per quanto riguarda i nuovi prodotti turistici, nel 2018 è stato avviato un importante lavoro di coordinamento e coinvolgimento dei diversi attori dei territori allo scopo di identificare e valorizzare percorsi ancora poco esplorati. Fra i più significativi, la Via Romea Germanica che interessa l'area del Trasimeno-Orvietano (Comuni di Castiglione del Lago, Paciano, Città della Pieve, Ficulle, Fabro, Porano, Alleron, Orvieto) per la quale è stato messo a punto il tracciato, il progetto di segnaletica e la bozza di protocollo di intesa finalizzato agli impegni, la messa in sicurezza e la manutenzione del tracciato. A questo si aggiunge La Via del Trasimeno, un itinerario già tracciato, alla cui associazione

promotrice si è fornita assistenza tecnica ai fini della valorizzazione turistica degli attrattori culturali lungo il percorso e del riconoscimento istituzionale da parte della Regione Umbria.

Resta costante l'attenzione e l'impegno nello sviluppo, nel monitoraggio e nella valorizzazione degli itinerari cicloturistici della regione. Gli interventi strutturali effettuati negli ultimi anni hanno permesso di completare alcuni itinerari strategici, riconosciuti come eccellenze a livello internazionale, come ad esempio la Ciclovía Assisi – Spoleto – Norcia, vincitrice dell'Italian Green Road Award nel 2015. Si è pianificata l'attività per ulteriori investimenti nei prossimi anni, i quali permetteranno il completamento di numerosi altri itinerari di lunga percorrenza, con l'obiettivo di creare una vera e propria rete ciclabile regionale di eccellenza. Si è lavorato soprattutto nella nuova ridefinizione unitaria dell'asse Assisi Spoleto Norcia-Cascata delle Marmore e Gole del Nera, individuando i tratti da riconnettere, congiuntamente ai tecnici del Comune di Terni e Narni.

Su richiesta del Comune di Assisi, Sviluppumbria ha inoltre avviato una collaborazione per la realizzazione del progetto della ciclabile dei Castelli nel comprensorio Assisano, che consentirà di dotarsi di un ulteriore itinerario dolce su due ruote. L'itinerario, su proposta di Sviluppumbria, verrà collegato a quello, più ampio, del Chiascio con l'intento di costruire una Green Community, sostenuta dai Comuni di Torgiano, Perugia, Assisi, Bastia, Valfabbrica, Bettona, fra i quali è in corso la condivisione di un Protocollo d'Intesa. Le attività portate avanti nell'ambito degli itinerari e prodotti turistici sostenibili è stata promossa e valorizzata nell'ambito della fiera "Fa la cosa giusta", svoltasi a Milano a marzo 2018 e che ha registrato rilevanti flussi di visita e grande attenzione dei media.

Il sistema umbriatourism.it. Si sono ulteriormente consolidati i rapporti con il territorio, principalmente con gli interlocutori istituzionali, a partire dai 92 comuni della Regione. Il dato testimonia la rinnovata attenzione per il portale da parte della comunità regionale ed un riconoscimento del suo ruolo in termini di promozione. Tale riconoscimento trova riscontro nella positiva performance degli strumenti online. Nel periodo esaminato, il portale turistico regionale umbriatourism.it ha registrato 576.518 utenti (nel 2017 sono stati registrati 562.942 utenti; nel 2016, gli utenti che hanno fatto accesso ad umbriatourism.it sono stati 208.875).

Il piano editoriale del portale ha seguito le linee consuete: aggiornamento e revisione di proposte ed itinerari nell'ambito dei tre macro prodotti strategici regionali (turismo spirituale-religioso, turismo culturale degli eventi, turismo del paesaggio attivo) e pubblicazione degli eventi ritenuti turisticamente significativi. Il piano editoriale per i canali social (Facebook, Twitter, Instagram), ha avuto aderenza con il piano generale delle campagne di promozione nonché con le esigenze dettate dalla presenza di offerte commerciali. Da gennaio 2018 è stata avviata un'attività promozionale che ha portato ad un aumento di circa il 25% con una crescita mensile media di 2848 follower, arrivando a 77.089 utenti tra Facebook, Twitter e Instagram.

La credibilità/autorevolezza accordata al portale e anche la buona indicizzazione raggiunta trovano riscontro nel significativo numero di richieste di riviste e quotidiani, nazionali e non, in termini di contenuti ed immagini.

Per quanto riguarda la commercializzazione, a giugno 2018 gli operatori aderenti alla piattaforma Touristic Offer Management (Tom) sono n. 1.096, per cui è stato aperto un canale quotidiano di assistenza online e offline, per supportare gli operatori e per impostare azioni di marketing e campagne per le nuove adesioni. La vivacità del segmento booking ha consentito a Umbriatourism di superare, in termini di visibilità su Google, le principali OLTA. Tale dinamismo è collegato, fra i vari fattori, al programma di comunicazione che ha incluso l'elaborazione di una strategia promo commerciale volta a creare la connessione funzionale tra i contenuti del portale e le offerte specificatamente dedicate. L'efficacia di questa impostazione è misurabile attraverso vari parametri: flussi di utenti che approdano e visualizzano i dettagli delle offerte, interazioni con le offerte, e il numero crescente di operatori che pubblicano offerte perché registrano riscontri positivi.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Az. 3.3.1. Por Fesr 2014/2020 – Organismo Intermedio “Incremento del Livello di Internazionalizzazione dei Sistemi Produttivi - Progetti di Promozione dell’export destinati a Imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale”.

Sviluppumbria opera, nella gestione di fondi POR FESR 2014-2020, per conto della Regione Umbria, in qualità di Organismo Intermedio, applicando le normative nazionali e comunitarie, attraverso lo strumento definito “SIGECO” coerentemente con quello regionale. Si è operato in continuità con le annualità 2016 e 2017, in attuazione delle disposizioni contenute nell’Asse III (COMPETITIVITA’ DELLE PMI) del POR FESR 2014-2020, Azione 3.3.1. I principali interventi hanno riguardato il sostegno alla partecipazione a Fiere Internazionali e l’assegnazione di contributi a fondo perduto per voucher per i servizi consulenziali a supporto dell’internazionalizzazione.

Si è provveduto alla prosecuzione delle procedure relative all’Avviso Voucher 2017 e agli Avvisi Fiere 2017 (compreso quello finanziato con fondi extra POR), svolgendo attività di rendicontazione, monitoraggio, pagamenti. Si è dato avvio alla progettazione e pubblicazione di nuovi strumenti mediante procedure di evidenza pubblica.

È stato pubblicato il nuovo Avviso per la presentazione di progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a Fiere internazionali nel 2018 pubblicato il 20 marzo e poi prorogato nella scadenza fino al 3 agosto 2018. La principale novità rispetto agli anni precedenti è che ciascun beneficiario può presentare una sola domanda, corrispondente al proprio progetto di internazionalizzazione, che prevede la partecipazione da 1 a 4 fiere, richiedendo fino a un massimo del 60% di contributi a fondo perduto per i costi sostenuti per la partecipazione a fiere internazionali. Alla scadenza del 3 agosto sono pervenute 80 domande di progetti di internazionalizzazione per una richiesta di contributi pubblici per oltre 630.000 euro.

Per la prima volta a livello regionale è stato progettato, redatto e pubblicato l’Avviso per la realizzazione di missioni imprenditoriali all’estero e di incoming in favore delle PMI umbre progettate da soggetti attuatori qualificati. È anche la prima volta che uno strumento di questo tipo, progettato con fondi dell’internazionalizzazione, viene esteso alle imprese del turismo, che acquisiscono così una ulteriore forma di sostegno alle proprie azioni di commercializzazione sui mercati target. Pubblicato il 15 maggio con scadenza 15 giugno 2018, con questo avviso Sviluppumbria ha raccolto e selezionato proposte di Progetti Strutturati di Promozione dell’Export e del Turismo da parte di operatori specializzati definiti “Soggetti Attuatori”, da includere in un apposito Catalogo regionale a disposizione delle MPMI umbre e dei Liberi Professionisti, che sono i Destinatari e, quindi, i Beneficiari dell’Aiuto.

Il processo di attuazione dei progetti si articola in una prima fase, attivata da questo Avviso, di selezione dei soggetti Attuatori e dei Progetti di internazionalizzazione e creazione del Catalogo regionale, mentre la fase 2 è stata attivata mediante la pubblicazione di un apposito Avviso rivolto alle PMI e liberi professionisti, destinatari dell’Aiuto. Con riferimento all’Avviso per i soggetti attuatori sono pervenute a Sviluppumbria 12 domande per la richiesta di ammissione a catalogo di 44 progetti di missioni internazionali all’estero e attività di incoming in Umbria. Delle 12 domande

3

sono pervenute da parte di soggetti attuatori operanti fuori regione (2 da Milano e 1 da Roma) e 9 operanti nel territorio regionale. Dei 44 progetti presentati 38 sono stati ammessi nel Catalogo regionale; 18 progetti sono relativi all'incoming; 20 sono relativi all'outgoing e hanno come target i principali paesi di destinazione quali: Russia, Cina, Canada, Tunisia, Algeria, Polonia e altri paesi.

Infine si è provveduto, a fine giugno, alla pubblicazione dell'Avviso per la concessione di contributi alle MPMI compresi i liberi professionisti dell'Umbria per la partecipazione ai progetti di missioni imprenditoriali all'estero o attività di incoming inclusi nel catalogo regionale.

Per tutti gli strumenti sopra descritti, secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle domande in PEC, viene effettuata un'istruttoria formale finalizzata ad accertare la ricevibilità della domanda, l'ammissibilità della stessa e la verifica della Regolarità Contributiva (Durc) dell'impresa. In conformità a quanto stabilito dal SIGECO, nella separazione dei ruoli di FDG (Funzione di Gestione) e FCP (Funzione Controlli e Pagamenti), ciascuno di questi organismi, con l'utilizzo di appositi verbali e check list, attraverso il personale individuato, ha provveduto alla istruttoria delle istanze pervenute, ed alla trasmissione dell'esito della ammissibilità o meno della domanda.

Oltre all'attività di progettazione, pubblicazione e gestione degli avvisi, si è svolta l'attività di monitoraggio, di relazione alla Regione sullo stato dell'attività, di comunicazione sugli strumenti. L'attività è stata sottoposta a controlli sia di primo che di secondo livello (audit).

Tender Tunisia. Sviluppumbria è capofila del raggruppamento pubblico-privato, composto da Regione Umbria, Confindustria Umbria, Umbria Export, Sistemi Formativi Confindustria Umbria e Comete, società di consulting ed engineering tunisina, che si è aggiudicato nel 2016 la procedura di gara indetta dal Governo tunisino per rafforzare il sistema di supporto alle piccole e medie imprese e alle start up tunisine nell'ambito del Programma di cooperazione tecnica italo-tunisino cofinanziato dalla Cooperazione italiana a sostegno del settore privato tunisino.

Nel corso del primo semestre si sono avviate le prime attività seminariali: 2 iniziative a Tunisi ad aprile e giugno e 2 seminari territoriali a Sfax e Bizerte. Si è proceduto alla rendicontazione delle attività svolte nel primo anno di attività che è scaduto il 15 giugno 2018 e alla programmazione e definizione delle attività del secondo anno (POA 2° anno).

Product Technologies and Traceability in Albania - pro.tec.t. Per quanto attiene alle iniziative di cooperazione decentrata, l'attenzione si è concentrata nell'area dei Balcani, nel cui ambito territoriale si è ripreso e attualizzato il progetto denominato "Product Technologies and Traceability in Albania" - PRO.TEC.T, approvato dal MAECI nel novembre 2015. Il progetto, che vede Sviluppumbria impegnata nel coordinamento tecnico in qualità di soggetto attuatore della Regione Umbria, si propone di supportare lo sviluppo locale integrato di due territori albanesi (Korça e Elbasan) tramite il rafforzamento di alcune filiere produttive locali grazie alla condivisione delle migliori pratiche umbre in materia di animazione territoriale, di certificazione aziendale e alla predisposizione dei dossier comunitari per il riconoscimento delle DOP/IGP. Il lavoro di riprogrammazione e di raccordo con il MAECI e i partner è stato di supporto alla firma della convenzione fra MAECI e Regione Umbria (3 maggio 2018) e alla realizzazione della prima missione tecnica per la redazione del P.O.G. (18-22 giugno 2018).

GESTIONE DEI PROGETTI EUROPEI

Interreg ADRION BIOECO-R.D.I., BIO-ECONomy Research Driven Innovation. Il progetto, con capofila Sviluppumbria, è finalizzato a sviluppare il settore della bioeconomia nella regione adriatico-ionica tramite la definizione di strategie regionali e interregionali di cooperazione basate su tre pilastri principali: trasferimento tecnologico applicato al settore della chimica verde, integrazione trans-settoriale tra cluster del settore della chimica verde e dell'agroindustria, integrazione transnazionale tra cluster e aziende che vivono differenti stati di maturazione tecnologica ed imprenditoriale. Il progetto ha come protagonisti 7 partner provenienti da 6 paesi europei. Il progetto si pone in sinergia con le politiche di sviluppo regionale in materia di bioeconomia e in coerenza con le attività di riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa Terni-Narni. Tra le attività già realizzate: l'organizzazione del kick off meeting in Lubiana (22-23 Marzo 2018); il secondo meeting di progetto (2-3 Luglio 2018), presso la sede di Terni, e la study visit presso lo stabilimento Polycart S.p.a. a Palazzo di Assisi. Nel contempo, in collaborazione con Confindustria Umbria, si è avviata la predisposizione della strategia regionale sulla bioeconomia: è stata elaborata un'analisi SWOT relativa al contesto italiano di riferimento, alla quale è seguita la convocazione di tavoli di lavoro, da concludersi entro il mese di Settembre 2018, con la partecipazione di rappresentanti delle realtà industriali umbre, del cluster umbro della chimica verde e della Regione Umbria.

Prominent Med. Il progetto, del quale Sviluppumbria è capofila, si focalizza sull'utilizzo di procedure di appalto pubblico innovative (Public Procurement of Innovation - PPI). Il PPI nell'ambito del progetto viene applicato alla ricerca e allo sviluppo di sistemi e soluzioni tecnologiche innovative nel campo dell'efficienza energetica all'interno di edifici pubblici. Durante il periodo in esame si è concluso il primo modulo del progetto (fase di studio) e ha avuto inizio la fase di Testing. Tale processo ha permesso quindi di individuare il tipo di procedura di appalto innovativa che si intende lanciare nella fase di Testing: la procedura competitiva con negoziazione (art. 62 DLGS 50/2016). Insieme al Comune di Narni, partner coinvolto nel caso pilota italiano, e con il supporto di esperti tecnici e legali interni ed esterni a Sviluppumbria, sono stati elaborati e resi noti i risultati agli operatori economici e istituzionali intervenuti a un evento pubblico presso la scuola per l'infanzia "Gianni Rodari" di Narni Scalo, l'edificio scolastico che sarà oggetto degli interventi di riqualificazione. Il progetto è stato presentato anche in diversi eventi nazionali ed internazionali ricevendo l'interesse degli operatori. Contestualmente si è monitorata la situazione degli altri progetti pilot coinvolti (Spagna, Portogallo e Croazia), curando l'attività di reporting all'autorità di gestione del programma e l'attività di supporto ai partner.

Interreg Europe SHARE. Dedicato alla sostenibilità del patrimonio culturale delle città incluse nel programma di Agenda Urbana, di cui Sviluppumbria è capofila, è stato riconosciuto come rilevante nell'ambito dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale. Il riconoscimento comporta una maggiore visibilità in tutte le sedi europee e una attenzione particolare in occasione di eventi comunitari: già a giugno, SHARE è stato protagonista di un Workshop tematico sul patrimonio culturale all'interno del principale

evento sul Patrimonio, organizzato a Berlino; a ottobre è stato inserito, con un TED talk sulla sostenibilità, nel calendario degli Open Days, il principale appuntamento in tema di policies e programmi che si tiene in Europa, il primo a cui Sviluppumbria partecipa. Per quanto riguarda il programma dell'anno in corso, sono state realizzate tutte le attività previste, a partire dagli incontri con gli stakeholder regionali, alla produzione di output (bozza di Action Plan, Peer Review), alla partecipazione e co-organizzazione dei meeting a Iasi (Romania) e Greenwich (Inghilterra), alla presenza all'evento annuale di programma a Sofia (Bulgaria), fino alla gestione e rendicontazione di progetto, quest'ultima realizzata tramite procedure online secondo le tempistiche previste.

EEN -Europe Enterprise Network. Nel corso del primo semestre del 2018 si è realizzata per la prima volta in Umbria la riunione del Consorzio SME2EU che ha visto la presenza dei rappresentanti di tutti i suoi membri. L'incontro ha fornito l'occasione per definire la progettazione delle attività 2019, presentata all'EASME in data 01/06/2018, e per avviare le selezioni delle aziende umbre con i requisiti necessari per partecipare al progetto scaleup2eu (giovani aziende innovative - dai 2 ai 5 anni d'età - pronte a scalare i mercati internazionali). Nel corso del semestre si sono organizzati 2 eventi di promozione dei servizi della rete ("Boom economico Polonia Russia. Opportunità di Internazionalizzazione" in collaborazione con Confartigianato Foligno, 05/04/2018; "Le imprese umbre e l'Europa" in collaborazione con la cattedra Jean Monnet dell'Università degli Studi di Perugia, 21.05.2018) e supportato le aziende umbre nella partecipazione a 3 eventi di matchmaking ("Milano Design Week. Fuorisalone 2018" 19 - 20 aprile 2018; "Innovat & Match" Bologna 7 - 8 giugno 2018; "Torino Fashion Match 2018" 28 giugno - 1 luglio 2018).

Stato patrimoniale - attivo		30.06.2018	31.12.2017
A)	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
B)	Immobilizzazioni		
I.	Immateriali		
1)	Costi impianto e ampliamento		
2)	Costi ricerca e sviluppo		
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	92.954	95.429
5)	Avviamento		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
7)	Altre	3.729	4.467
	subtotale B I	96.683	99.896
II.	Materiali		
1)	Terreni e fabbricati	9.949.397	10.124.485
2)	Impianti e macchinari	30	60
3)	Attrezzature industriali e commerciali		
4)	Altri beni	28.587	34.838
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
	subtotale B II	9.978.014	10.159.383
III.	Finanziarie		
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	305.188	305.188
b)	imprese collegate	431.051	431.051
c)	imprese controllanti		
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
e)	altre imprese	2.057.392	2.057.392
	subtotale B III 1	2.793.631	2.793.631
2)	Crediti		
a)	verso imprese controllate		
b)	verso imprese collegate		
c)	verso controllanti		
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
e)	verso altri		
3)	Altri titoli	50.000	50.000
4)	Strumenti finanziari derivati attivi		1
	subtotale B III	2.843.631	2.843.632
	Totale immobilizzazioni	12.918.328	13.102.911
C)	Attivo circolante		
I.	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione	3.000.846	2.320.932
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
	subtotale C I	3.000.846	2.320.932
II.	Crediti		
1)	Verso clienti		
-	entro 12 mesi	185.218	184.418
-	oltre 12 mesi		
	subtotale C II 1	185.218	184.418
2)	Verso imprese controllate		
-	entro 12 mesi		
-	oltre 12 mesi		
3)	Verso imprese collegate		
-	entro 12 mesi		
-	oltre 12 mesi		
	subtotale C II 3	0	0
4)	Verso imprese controllanti		
-	entro 12 mesi	817.497	1.905.838
-	oltre 12 mesi		
	subtotale C II 4	817.497	1.905.838
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
-	entro 12 mesi		
-	oltre 12 mesi		
5 bis)	Crediti tributari	333.773	190.715
5 ter)	Imposte anticipate	346.316	346.316
5 qua)	Verso altri		
-	entro 12 mesi	23.847	45.753
-	oltre 12 mesi	45.753	32.169
	subtotale C II 5	69.600	77.922
	subtotale C II	1.752.404	2.705.209
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate	1.001	1.001
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4)	Altre partecipazioni	54.925	54.925
5)	Strumenti finanziari derivati attivi		
6)	Altri titoli		
	subtotale C III	55.926	55.926
IV.	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	2.967.646	2.154.060
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	918	997
	subtotale C IV	2.968.564	2.155.057
	Totale attivo circolante	7.777.740	7.237.124
D)	Ratei e risconti		
-	vari	13.732	14.050
	Totale attivo	20.709.800	20.354.085

Stato patrimoniale - passivo		30.06.2018	31.12.2017
A1) Patrimonio netto			
I. Capitale sociale		5.801.403	5.801.403
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		94.726	80.150
V. Riserve statutarie			
VI. Altre riserve:			
- riserva straordinaria		423	423
- riserva da conversione capitale sociale in Euro(Art.17 Decreto Legislativo 213/1998)		72.755	72.755
- riserva da differenze di traduzione TND/Euro		66	66
- riserva per arrotondamenti			
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-4.610	-6.368
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		-15.189	-292.139
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		31.168	291.526
Totale patrimonio netto		5.980.742	5.947.816
A2) Apporti ai sensi di LL.RR			
a) apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma		868.578	868.578
b) apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata		2.312.396	2.420.945
Subtotale A2		3.180.974	3.289.523
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Imposte differite		653.045	653.045
3) Strumenti finanziari derivati passivi		4.610	6.368
4) Altri		267.700	267.700
Subtotale B		925.355	927.113
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		2.562.360	2.505.964
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debito v/soci per finanziamenti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi		616.360	564.436
- oltre 12 mesi		2.234.660	2.517.834
Subtotale D4		2.851.020	3.082.270
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi		782.306	1.035.325
- oltre 12 mesi			
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti v/controllante			
- entro 12 mesi		1.434.508	870.576
- oltre 12 mesi		149.819	272.251
11 bis) Debiti sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi		242.670	179.093
- oltre 12 mesi			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi		97.505	192.237
- oltre 12 mesi			
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi		457.544	273.680
- oltre 12 mesi		493.845	218.244
Totale debiti		6.509.217	6.123.676
E) Ratei e risconti			
- vari		1.551.152	1.559.993
Totale passivo		20.709.800	20.354.085

Conto economico		30.06.2018	31.12.2017
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	265.975	1.567.649
2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazione di lavori in corso su ordinazione	897.213	1.626.919
4)	Incremento di immobilizzazioni		
5)	Altri ricavi e proventi		
	- vari	183.435	388.097
	- contributi in conto esercizio		
5bis)	- utilizzo Fondo Programma:		
	1) per svolgimento programma 2018	2.100.000	4.295.027
	2) per copertura perdite su crediti ed altri costi		
	Totale valore della produzione	3.446.623	7.877.692
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.395	11.681
7)	Per servizi	706.724	1.923.935
8)	Per godimento di beni di terzi	56.060	126.894
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	1.745.965	3.460.106
	b) Oneri sociali	448.565	857.057
	c) Trattamento di fine rapporto	143.900	295.566
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi		
	subtotale B 9	2.338.430	4.612.729
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.071	9.856
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	182.147	405.421
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante		20.949
	subtotale B 10	186.218	436.226
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamenti per rischi		35.687
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	77.775	213.614
	Totale costi della produzione	3.372.602	7.360.766
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	74.021	516.926
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri		9.538
	Subtotale C 15	0	9.538
16)	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	921	1.842
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		7.386
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da imprese controllanti		
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri	3.284	1.507
	Subtotale C 16	4.205	10.735
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso altri	47.058	104.534
17 bis)	Utile Perdite su cambi		36
	Subtotale C 17	47.058	104.570
	Totale proventi e oneri finanziari	-42.853	-84.297
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni		7.991
	a1) utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni		-7.991
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	31.168	432.629
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) imposte correnti		118.264
	b) imposte differite (anticipate)		22.839
	21) Utile (Perdita) dell'esercizio	31.168	291.526

Rendiconto finanziario

	30/06/2018	31/12/2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	31.168	291.526
Imposte sul reddito		141.103
Interessi passivi/(interessi attivi)	42.853	84.297
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(9.470)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	74.021	507.456
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	122.393	284.607
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	182.147	405.421
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	4.071	9.856
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		6.267
Altre rettifiche per elementi non monetari	1	(88.034)
Totale rettifiche per elementi non monetari	308.612	618.117
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	382.633	1.125.573
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(679.914)	(1.636.919)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	1.087.541	947.610
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	188.481	673.205
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	318	4.314
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(8.841)	(107.621)
Altre variazioni del capitale circolante netto	288.189	(1.271.448)
Totale variazioni del capitale circolante netto	875.774	(1.390.859)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.258.407	(265.286)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(42.853)	(84.297)
(Imposte sul reddito pagate)		(29.090)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(60.612)	(92.079)
Totale altre rettifiche	(103.465)	(205.466)
Flusso finanziario della attività operativa (A)	1.154.942	(470.752)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(778)	(756)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(858)	(16.166)
Immobilizzazioni finanziarie		61.390
Attività finanziarie non immobilizzate		1.106.617
Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		996.296
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.636)	2.147.381
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(231.250)	(561.918)
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	(108.549)	(417.898)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(339.799)	(979.816)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/(-)B +/(-)C)	813.507	696.813
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.155.057	1.458.244
di cui:		
depositi bancari e postali	2.154.060	1.456.100
assegni	-	-
denaro e altri valori in cassa	997	2.144
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	2.968.564	2.155.057
di cui:		
depositi bancari e postali	2.967.646	2.154.060
assegni	-	-
denaro e altri valori in cassa	918	997